

IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

D. Lgs. 118/2011 art. 3 comma 7

Punto 9.3 Principio applicato contabilità finanziaria potenziata

1 VOLTA PER CIASCUN ENTE, QUANDO SI ADOTTA
PER LA PRIMA VOLTA IL NUOVO PRINCIPIO DELLA
CONTABILITA' FINANZIARIA POTENZIATA

Attività diretta ad adeguare lo stock dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria, la cd. "competenza finanziaria potenziata".

Comma 8 art. 3 D.Lgs. 118/2011: Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e esigibili.

RIACCERTAMENTO ORDINARIO (art. 3 comma 4 D. Lgs. 118/2011 e punto 9.1. Principio)

RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO (art. 3 comma 7 D. Lgs. 118/2011 e punto 9.3 Principio)

Il riaccertamento ordinario dei residui e quello straordinario sono effettuati verificando i residui secondo gli stessi presupposti contabili.

Art. 3 comma 4 del D. Lgs. 118/2011

Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate.

Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

QUANDO?

Contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, con riferimento alla data del **1° gennaio 2015**.

Prima, è necessario determinare l'importo dello stock dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti in via definitiva, nel rispetto del previgente ordinamento contabile, con l'approvazione del rendiconto della gestione 2014.

Mentre si provvede al tradizionale riaccertamento dei residui necessario alla predisposizione del rendiconto 2014, è bene preparare anche il riaccertamento straordinario dei residui.



La Giunta delibera il riaccertamento dei residui **nella stessa giornata in cui è approvato il rendiconto 2014**, immediatamente dopo la delibera del Consiglio del rendiconto.

Nella **stessa giornata in cui è deliberato il Riaccertamento straordinario**, viene determinato:

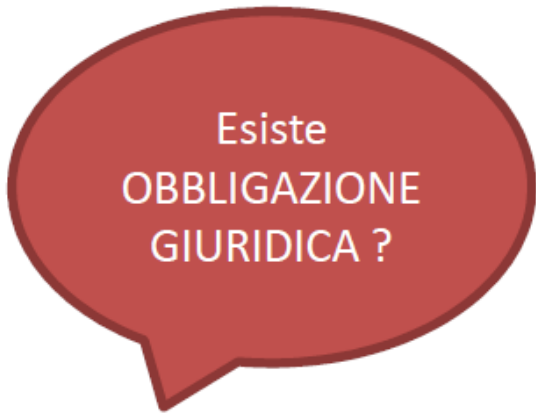
- l'importo dei residui attivi e passivi al **31 dicembre 2014** risultante dal rendiconto 2014 approvato dal Consiglio (Tuel). I residui al 31 dicembre 2014 sono determinati nel rispetto del precedente ordinamento contabile;
- l'importo dei residui attivi e passivi al **1° gennaio 2015** risultanti dal riaccertamento straordinario dei residui deliberato dalla Giunta. I residui al 1° gennaio 2015 sono determinati nel rispetto del principio contabile della competenza potenziata, in vigore dal 1° gennaio 2015.

E' adottato con **delibera di giunta**, previo **parere dell'organo di revisione economico-finanziario**, tempestivamente **trasmesso al Consiglio**.

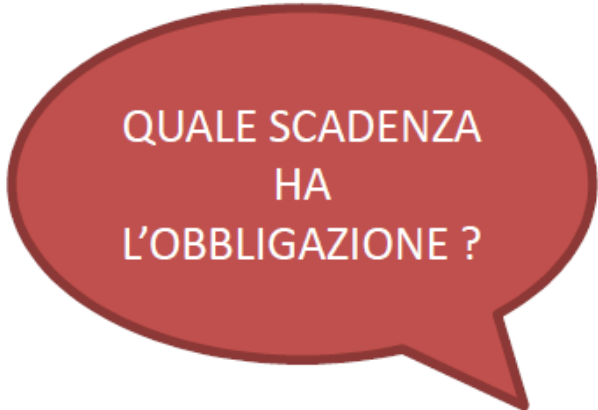
UNICO PROVVEDIMENTO

Individuando, per ciascun residuo definito nel rispetto del vecchio ordinamento:

- **quelli non sorretti da alcuna obbligazione giuridica**, destinati ad essere definitivamente cancellati
- e, per quelli corrispondenti ad obbligazioni perfezionate, **l'esercizio di scadenza dell'obbligazione.**



Esiste
OBBLIGAZIONE
GIURIDICA ?



QUALE SCADENZA
HA
L'OBBLIGAZIONE ?



Determinare stock residui attivi e passivi secondo nuove regole: esiti possibili

- a) Residui da conservare : determinare quota di dubbia esigibilità
- b) Residui da eliminare: preparare giustificazioni
- c) Residui da reimputare per esigibilità: da prendere in considerazione per il calcolo del FPV

Rideterminare conseguentemente l'avanzo di amministrazione al 1/1/2015

Calcolare il fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio di previsione 2015, che è pari a:

$$\begin{aligned} & \text{Residui passivi eliminati DA REIMPUTARE} - \\ & \text{Residui attivi eliminati DA REIMPUTARE} = \\ & \textbf{FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 2014} \end{aligned}$$

Ogni passaggio si svolge secondo regole precise e produce effetti disciplinati dal principio, come vedremo in seguito

EFFETTI SUL BILANCIO DI PREVISIONE

Colonna Residui iniziali del bilancio di previsione
=
Importo residui risultanti dal rendiconto 2014
(riclassificati secondo la classificazione armonizzata)

In quanto:

«GLI EFFETTI DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI DEVONO ESSERE REGISTRATI COME VARIAZIONE DEI RESIDUI INIZIALI, ATTIVITA' GESTIONALE DELL'ESERCIZIO 2015, CON RIFERIMENTO ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2015.» (p.to 9.3)

Pertanto, a seguito dell'approvazione del rendiconto 2014, i residui iniziali presunti 2015, sono sostituiti dai residui iniziali definitivi, mentre gli effetti del riaccertamento straordinario per gli impegni e riaccertamenti reimputati costituiscono una *prima variazione* apportata nel corso della gestione, alla data del 01.01.2015, cui seguirà quella effettuata in sede di riaccertamento ordinario, ai fini del rendiconto 2015.

EFFETTI SUL RENDICONTO ARMONIZZATO 2015:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2015 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) ⁽¹⁾
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I) ⁽²⁾
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) ⁽³⁾

Il totale della voce RS
corrisponde al totale residui al
31.12.2014

Sono indicate sia le variazioni apportate in
occasione del riaccertamento straordinario
al 1.01.2015 che quelle apportate in
occasione del riaccertamento ordinario
2015, riferite alla data del 31.12.2015

Impegni imputati agli esercizi
successivi, finanziati dal FPV

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL
RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI**

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2013 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2013 (a)		10.969.397,37
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	91.031,27
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+))	2.809.030,41
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	682.714,55
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+))	22.846.157,88
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)	(+))	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) - (d) + (f)	(-)	22.163.443,33
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2014 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g) (-)	(-)	13.687.396,51

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2014 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):		13.687.396,51
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2013		5.895.908,09
Fondo rischi passività potenziali al 31/12/2013		1.818.035,76
Fondo al 31/12/N-1		
Totale parte accantonata (i)		7.713.943,85
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		197.244,29
Vincoli derivanti da trasferimenti		3.307.395,74
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		990.082,61
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		384.464,60
Altri vincoli da specificare (art. 15 LR 78/98)		147.923,44
Totale parte vincolata (l)		5.027.110,68
Totale parte destinata agli investimenti (m)		836.947,31
Totale parte disponibile (n) = (k) - (i) - (l) (m)		109.394,67
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2014		

